

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

I.C. CASALI DEL MANCO 2

CS

PROVE ORIENTATIVO ATTITUDINALI PER L'AMMISSIONE ALL'INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO

REGOLAMENTO

Premessa

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo – attitudinali (secondo la vigente normativa). Lo scopo di queste “prove orientative” è quello di consentire a tutti i candidati di essere valutati in modo equo e non soltanto in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite. Le prove orientativo – attitudinali si svolgono ogni anno alla presenza di una commissione composta dai docenti di strumento del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Casali del Manco 2, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un docente dell'istituto appositamente delegato.

I **verbali** di ogni seduta costituiscono documentazione integrativa del presente regolamento e di conseguenza definiti con il termine di allegati.

PROVE ORIENTATIVO - ATTITUDINALI E CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2 D.M. 201/99)

Il test attitudinale si articola in tre fasi:

1) Un colloquio motivazionale che si pone i seguenti obiettivi:

- a. mettere a proprio agio il candidato per raccogliere elementi utili a poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica.
- b. osservare le caratteristiche psico - fisiche del candidato in relazione alla successiva assegnazione dello strumento.

2) una prova relativa alla percezione uditiva suddivisa in 3 sottoprove:

- a. **ritmo:** vengono proposte attraverso il battito delle mani di un commissario e con due ripetizioni ciascuna cinque brevi sequenze ritmiche. I candidati dovranno riprodurre la sequenza ritmica con le proprie mani o percuotendo il piano del banco o altro mezzo percussivo a propria scelta.
- b. **altezze:** vengono eseguiti al pianoforte cinque gruppi di due, tre e quattro suoni in sequenza. I candidati devono determinare quale suono eseguito sia quello più acuto o più grave all'interno di ciascun gruppo (il primo, il secondo ecc...). La commissione si accerterà sempre che il candidato conosca il significato dei termini;
- c. **vocalità:** vengono proposte cinque brevi sequenze melodiche al pianoforte/voce di un limitato numero di suoni. I candidati dovranno cantare la sequenza eseguita al pianoforte mediante l'uso di

sillabe quali TA, LA oppure DA. La commissione proporrà il trasporto della sequenza in altra tonalità per poter valutare la maggiore o minore attitudine all'ascolto selettivo.

3) Una eventuale prova strumentale.

Qualora il candidato frequenti già un corso di studi musicali, la commissione si riserva la facoltà di consentire l'esecuzione di un brano sullo strumento indicato.

**n.b. La fase 3 non costituisce prova per la determinazione del punteggio.
La produzione di attestazioni di frequenza a corsi privati di strumento non rappresenta motivo di esonero da alcuna prova e/o rappresentare un presupposto per una più favorevole determinazione del punteggio.**

PUNTEGGIO

Per ogni singola prova verrà assegnato un punteggio:

Colloquio motivazionale: da 5 a 10 punti;

Test percezione ritmica: da 5 a 10 punti;

Test di percezione delle altezze: da 5 a 10 punti;

Test di vocalità: da 5 a 10 punti;

ELENCO DEGLI INDICATORI PER LE VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROVE:

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

punteggio	indicatori
5	Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
6	
7	Il candidato mostra una discreta/buona motivazione e/o predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
8	
9	Il candidato mostra un'ottima/spiccata motivazione e/o predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
10	

TEST DI PERCEZIONE RITMICA

punteggio	indicatori
5	Il candidato imita modificando completamente o in parte l'inciso ritmico proposto
6	
7	Il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globalmente/totalmente accettabile e con un limitato numero di inesattezze
8	
9	Il candidato imita in modo sostanzialmente/totalmente corretto l'inciso ritmico proposto
10	

TEST DI PERCEZIONE DELLE ALTEZZE

punteggio	indicatori
5	Il candidato non riesce a discriminare le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto

6	dell'insegnante
7	Il candidato discrimina i suoni con un limitato numero di incertezze e/o dopo il riascolto con/senza l'aiuto dell'insegnante.
8	
9	Il candidato discrimina con sicurezza e precisione i suoni con/senza il riascolto
10	

TEST DI VOCALITÀ

punteggio	indicatori
5	Il candidato non riesce ad intonare l'intervallo/ profilo melodico dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante
6	
7	Il candidato riesce ad intonare l'intervallo / profilo melodico proposto riuscendo ad intonare con approssimazione/precisione accettabile almeno due proposte con/senza l'aiuto dell'insegnante
8	
9	Il candidato riesce ad intonare l'intervallo / profilo melodico proposto riuscendo ad intonare con precisione con/senza trasporto in altra tonalità
10	

VALUTAZIONE

La valutazione è espressa in decimi e al termine di tutte le prove individuali viene stilata dalla Commissione una graduatoria complessiva e, in subordine, un'eventuale graduatoria di ogni strumento. Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si asterrà dall'esprimere un giudizio di valutazione.

GRADUATORIA

Di seguito sono riportate le priorità in ordine alla procedura di costituzione e scorrimento della graduatoria per ogni tipologia di strumento.

1. si valuta l'ordine del punteggio;
2. si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi/ contingente posti
3. in caso di parità la priorità va agli alunni più giovani.
4. In caso di ulteriore parità si ricorrerà al sorteggio.

CONCLUSIONE

Al fine di assegnare lo strumento più consono al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi succitati. È importante che vi sia comunque una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

Il contenuto del presente regolamento è da intendersi accettato integralmente dalle parti.

IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE È INAPPELLABILE.

FAQ / DOMANDE FREQUENTI

È indispensabile conoscere la musica per iscriversi al corso?

No, non è necessaria alcuna preparazione musicale; è invece importante provare un interesse generale per la musica, unitamente ad entusiasmo e curiosità per una nuova esperienza di apprendimento.

Si può scegliere lo strumento musicale che più piace?

Si possono esprimere le proprie preferenze, indicando tutti gli strumenti presenti all'interno dell'offerta formativa del corso ad indirizzo musicale in ordine di priorità e in fase di pre-iscrizione. La preferenza ha soltanto un valore orientativo, il risultato dei test attitudinali è il criterio principe con cui si configurano le classi di strumento musicale.

È possibile cambiare strumento nel corso dei tre anni?

Sì è possibile soltanto se, in base a specifiche esigenze didattiche, la richiesta sia stata avallata dai docenti di strumento coinvolti previo parere favorevole del consiglio di classe e solo nel caso in cui la rinuncia non pregiudichi la formazione della classe (D.M 81 e 89/09).

E' possibile rinunciare all'indirizzo musicale?

E' possibile rinunciare soltanto prima dell'inizio dell'anno scolastico attraverso comunicazione scritta al Dirigente Scolastico o eccezionalmente in itinere per sopravvenuti gravi e documentati impedimenti.

È possibile ritirarsi se non piace lo strumento o se non si ha più voglia di studiarlo?

No, non è possibile e per questo è importante che la scelta di studiare lo strumento sia ben ponderata dai ragazzi insieme con le proprie famiglie. L'allievo che occupi un posto che non risulti essere di vero interesse, che non si impegni adeguatamente, avrebbe sottratto un'opportunità a tutti quei ragazzi che non hanno potuto iscriversi/ essere ammessi al corso per mancanza di posti disponibili. Per questo gli insegnanti di strumento richiedono impegno e serietà nella valutazione della scelta. Una volta iscritto agli elenchi, lo studente dovrà frequentare obbligatoriamente il corso ad indirizzo musicale per l'intero triennio ed esame di Stato finale.

Si deve comprare lo strumento musicale?

Gli alunni iscritti devono dotarsi dello strumento loro assegnato qualora la scuola non disponesse degli stessi con la formula del comodato e dei sussidi didattici necessari. Lo strumento acquistato deve risultare conforme a quello previsto dalla tipologia del corso. Ogni eventuale surroga deve essere discussa e concordata con l'insegnante di riferimento onde evitare l'uso di uno strumento difforme ed improprio per la tipologia di studio.

Quanto bisogna studiare al giorno?

Il principale strumento di apprendimento del musicista è il metodo di studio. Calibrati in modo graduale gli obiettivi sull'alunno, e con l'alunno, non sarà determinante la quantità di studio giornaliera, ma la costanza; sarà cioè fondamentale che l'allievo studi tutti i giorni secondo le necessità espresse dall'insegnante e non il giorno prima della lezione. Questo approccio non particolarmente impegnativo, ma efficace, produrrà dei risultati costanti e soddisfacenti anche per lo studente.